

**COMUNE DI BELMONTE CALABRO**

C.A.P. 87033 - Tel. 0982/400207 - Fax 0982/400608 - Cod. Fisc. 86000310788 -

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 05

del 9 marzo 2010

**OGGETTO:** PIANO INCARICHI ESTERNI. PRESA D'ATTO NON NECESSITA' DI AFFIDAMENTO INCARICHI.

L'anno **duemiladieci** il giorno **nove** del mese di **marzo**, alle ore **17.00**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocata con appositi avvisi recapitati nei modi e termini di legge, in **sessione straordinaria**, di **prima convocazione**. La seduta è **pubblica**.

All'appello nominale risultano presenti/assenti i seguenti Sigg. consiglieri:

N. OR D.	COGNOME E NOME		CARICA	PRES ENTE	ASSE NTE
1	PROVENZANO	LUIGI	<i>Sindaco-Presidente</i>	X	
2	ARLIA	EMILIO	<i>Consigliere-Assessore</i>	X	
3	BRUSCO	GIULIO	<i>Consigliere-Assessore</i>	X	
4	MAGNONE	ANNA	<i>Consigliere-Assessore</i>	X	
5	PROVENZANO	SANDRO	<i>Consigliere-Assessore</i>	X	
6	VELTRI	ROBERTO	<i>Consigliere-Assessore</i>	X	
7	VERRE	LUIGI	<i>Consigliere-Assessore</i>	X	
8	BRUNO	GIACOMINO	<i>Consigliere</i>		X
9	CONFORTI	IDA	<i>Consigliere</i>		X
10	MAGNONE	DOMENICO	<i>Consigliere</i>		X
11	PORCO	FRANCESCO	<i>Consigliere</i>		X
12	VELTRI	GIOVANNI	<i>Consigliere</i>		X
13	BRUNO	FRANCESCO	<i>Consigliere</i>	X	
14	BRUNO	GIUSEPPE	<i>Consigliere</i>	X	
15	COLAVOLPE	GERARDO	<i>Consigliere</i>		X
16	MAZZOTTA	MICHELE	<i>Consigliere</i>		X
17	RUNCO	NELSO	<i>Consigliere</i>		X

Risultano giustificati i consiglieri: Runco.

CONSIGLIERI ASSEGNATI	CONSIGLIERI IN CARICA	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
17	17	9	8

**Presiede** l'adunanza il **Sindaco** ing. Luigi Provenzano.

**Partecipa** il **Segretario Comunale** dr. Fedele Vena.

**Il Sindaco** espone il punto evidenziando che per l'anno in corso non si prevede di affidare incarichi di consulenza ovvero di collaborazione esterna.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa;

**Visto** il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- ♦ all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- ♦ all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

**Atteso** che la nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

**Considerato** che:

- ♦ il programma per l'affidamento degli incarichi debba dare prioritariamente conto degli obiettivi delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- ♦ la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ♦ possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali non sussiste alcuna discrezionalità di scelta in capo all'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

**Considerato** altresì che da parte dei responsabili egli uffici non è pervenuta nessuna comunicazione in merito alla possibilità e necessità di avvalersi di collaborazioni esterne ovvero di consulenze;

**Che** pertanto, per l'esercizio 2010 non si appalesa necessario ricorrere a forme di consulenza ovvero di collaborazione esterna;

**Ritenuto** quindi necessario, con il presente provvedimento, prendere atto di detta situazione e dichiararla ancorchè negativa;

**Specificato** che la detta situazione fa riferimento alla situazione attuale e che pertanto non è da escludersi che durante l'esercizio finanziario si renda necessario modificare l'attuale decisione;

**Che** ogni modifica al presente atto deve essere assunto con atto consiliare;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Acquisiti** i pareri di legge;

**Su** nove consiglieri presenti e votanti, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

- 1) **di prendere atto** che per l'anno 2010 **non è necessario** ricorrere ad **incarichi di collaborazione e consulenze per l'anno 2010**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55s, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito

dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

2) **di dare atto** che:

- ♦ **potranno comunque essere affidati** incarichi, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- ♦ **sono esclusi** dalla normativa che precede gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;
- ♦ **l'affidamento** degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

3) **di trasmettere** il presente atto ai responsabili dei servizi per i successivi provvedimenti;

4) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

PARERI

<p><b>OGGETTO:</b> PIANO INCARICHI ESTERNI. PRESA D'ATTO NON NECESSITA' DI AFFIDAMENTO INCARICHI.</p>	
<p><b>PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA</b>          (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)  <input type="checkbox"/> Favorevole  <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>Belmonte Calabro addì</p>	<p>IL SEGRETARIO COMUNALE          - Responsabile I° Settore -          VENA</p>
<p><b>PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>          (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)  <input type="checkbox"/> Favorevole  <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>Belmonte Calabro addì</p>	<p>IL SEGRETARIO COMUNALE          - Responsabile II° Settore -          VENA</p>
<p><b>ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA</b>          (art. 49, co. 1° Dec. Lgs. 18/8/2000, n. 267)</p> <p>VISTO: Si attesta la          copertura finanziaria della          spesa di _____ con          imputazione della stessa sul          seguente intervento di bilancio          _____ cap. _____</p> <p>Belmonte Calabro addì</p>	<p>Il Responsabile del          Servizio</p> <hr/>

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VENA

IL SINDACO - PRESIDENTE

(Ing. Luigi Provenzano)

---

## COMUNE DI BELMONTE CALABRO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;  
Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;  
Visti gli atti d'Ufficio;

#### ATTESTA

**Che la deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 9.3.2010**

□ È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al.....(art.124 - D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

□ Il giorno\_\_\_\_\_ perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);

□ Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);

□ L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

VENA